

Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2026, n. 3-2211

Fondazione "Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo". Assemblea dei Fondatori del 9 febbraio 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 142

Adunanza 09 FEBBRAIO 2026

Il giorno 09 del mese di febbraio duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI

DGR 3-2211/2026/XII

OGGETTO:

Fondazione "Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo". Assemblea dei Fondatori del 9 febbraio 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Chiarelli

Premesso che:

con Deliberazione del Consiglio Regionale (D.C.R.) n. 588-CR 11589 del 22 settembre 1987 la Regione Piemonte ha approvato la partecipazione in qualità di fondatore, unitamente alla Famiglia Firpo, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e la Fondazione "Cassa di Risparmio" di Torino, alla Fondazione "Centro Studi sul pensiero politico Luigi Firpo – organizzazione non lucrativa di utilità sociale" (o.n.l.u.s.), costituita in data 6 ottobre 2004 a rogito notaio Marocco, rep. n. 12544 atti n. 5034, approvandone il relativo statuto;

la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 5-34697 del 23 gennaio 1990, tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 16 giugno 2005 con iscrizione al n. 612;

con Deliberazione del Consiglio regionale (D.C.R.) n. 193-43829 del 27 novembre 2012 il Consiglio regionale deliberava l'approvazione di alcune modifiche allo statuto della Fondazione, successivamente approvate nell'Assemblea dei soci in data 15 marzo 2012;

con D.C.R. n. 329-8020 del 26 marzo 2024 e successiva D.C.R. n. 17 – 28777 del 10 dicembre 2024 il Consiglio regionale ha deliberato di apportare ulteriori modifiche allo statuto del predetto Ente, successivamente approvate nell'Assemblea dei soci in data 18 dicembre 2024;

con determinazione dirigenziale n. 20 del 13 gennaio 2025 del competente Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" della Direzione regionale "Welfare" è stata disposta l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private.

Preso atto della convocazione dell'Assemblea soci della Fondazione "Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo" per il giorno 9 febbraio 2026 avente ad oggetto, tra gli altri, i seguenti punti all'ordine del giorno:

2. Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione
3. Nomina del Presidente della Fondazione
4. Approvazione del bilancio preventivo 2026 e relativo programma di attività.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" risulta quanto segue:

- il Presidente e il Consiglio di Amministrazione uscenti della Fondazione operano attualmente ai sensi dell'art. 20 ("Norma transitoria"), comma 3 dello statuto approvato con la predetta DCR n. 17 – 28777 del 10 dicembre 2024, secondo cui "Gli organi uscenti scaduti continuano ad operare fino alla nomina dei nuovi organi";
- in riferimento al punto n. 2) all'ordine del giorno ("Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione"), l'articolo 7, comma 1 dello statuto stabilisce che "La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, di cui: a) uno nominato dal Ministero della Cultura; b) uno nominato dalla Regione Piemonte; c) uno nominato dalla Città di Torino; d) uno nominato dall'Università di Torino; e) uno nominato dall'Assemblea dei Fondatori e scelto, con procedura ad evidenza pubblica, tra professionalità di comprovata esperienza e competenza nell'amministrazione culturale per garantire il necessario equilibrio tra gestione amministrativa e gestione scientifica";
- l'art. 14, comma 4 dello statuto stabilisce che l'Assemblea dei Fondatori "nomina un componente del Consiglio di Amministrazione come indicato all'art. 7, comma 1, lettera e);"
- l'articolo 19, comma 1 dello statuto della Fondazione dispone che "Le cariche sociali, se non diversamente previsto in Statuto, sono gratuite, salvo quella del Revisore dei Conti";
- in virtù dell'art. 20 dello statuto citato, sono stati nominati i quattro componenti del Consiglio di Amministrazione dai rispettivi Enti quali propri rappresentanti ai sensi delle lettere a), b), c), d) dell'art. 7 dello statuto, nelle persone di: Dimitri Brunetti, nominato dal Ministero della Cultura con Decreto della Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali datato 27 novembre 2025; Monica Pereno, nominata dalla Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 103-16128 del 22 luglio 2025; Paolo Volpato, nominato dalla Città di Torino con Decreto Sindacale in data 21 luglio 2025; Paola Rumore, nominata dall'Università di Torino con Decreto Rettorale datato 30 settembre 2025;
- per quel che concerne il quinto componente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della suddetta Fondazione, in attuazione del predetto articolo 7, comma 1, lettera e) dello statuto, ha indetto in data 17 febbraio 2025 un avviso pubblico, come da documentazione agli atti del predetto Settore, finalizzato alla raccolta delle candidature alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione; a seguito della chiusura del suddetto avviso pubblico è stata acquisita dalla Fondazione una sola candidatura, ritenuta ammissibile dall'Ente, quale quella del sig. Anthony Marasco;
- il sig. Anthony Marasco, individuato dalla Fondazione "Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo" secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera e) dello statuto, può essere nominato ai sensi dell'art. 14, comma 4 dello statuto quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenuto conto che la verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste ai sensi del D.lgs. 8.4.2013, n. 39 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190") è stata effettuata dalla Fondazione "Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo", come da documentazione agli atti;

- in riferimento al punto n. 3) all'ordine del giorno ("Nomina del Presidente della Fondazione"), l'articolo 11, comma 1 dello statuto prevede che "Il Presidente della Fondazione è nominato dall'Assemblea dei Fondatori tra i componenti del Consiglio di Amministrazione"; ai sensi del comma 2 del suddetto articolo "Spetta fra l'altro al Presidente (omissis): convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione";
- il predetto articolo 14, comma 4 dello statuto attribuisce all'Assemblea dei Fondatori la nomina del Presidente della Fondazione;
- si ritiene che la sig.ra Paola Rumore, considerato il curriculum vitae e l'unicità delle esperienze professionali pregresse che la rendono maggiormente idonea a ricoprire l'incarico anche in riferimento alle peculiari finalità istituzionali della Fondazione, possa essere nominata ai sensi dell'articolo 11, comma 1 dello statuto e dell'art. 14, comma 4 dello stesso, quale Presidente della Fondazione, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia e in particolare del D. lgs. 39/2013 e s.m.i.;
- in riferimento al punto n. 4) all'ordine del giorno ("Approvazione del bilancio preventivo 2026 e relativo programma di attività"), l'art 10, comma 4 stabilisce che il Consiglio di amministrazione "predispone i progetti del bilancio preventivo e del relativo programma di attività, nonché del conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Fondatori";
- l'articolo 14, comma 4 dello Statuto della Fondazione stabilisce che "L'Assemblea dei Fondatori, a maggioranza dei presenti: approva il bilancio preventivo; approva il programma di attività";
- la proposta del bilancio preventivo 2026 e il Programma delle attività 2026, predisposti dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 10, comma 4 dello statuto, sono stati trasmessi ai Fondatori per l'approvazione ai sensi dell'art. 14, comma 4;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha predisposto, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello statuto, la proposta di bilancio preventivo 2026 e del Programma delle attività 2026 in data 22 dicembre 2025;
- il bilancio preventivo 2026 è stato redatto sulla base dei principi civilistici in ordine alla redazione di documenti contabili, di cui alle disposizioni dell'art. 2364 e seguenti del Capo V – Sezione IX del codice civile, in quanto compatibili;
- il bilancio preventivo 2026 chiude l'esercizio in pareggio, prevedendo entrate per un importo di euro 181.000,00 e uscite di pari ammontare;
- il valore delle entrate pari ad euro 181.000,00 risulta in particolare determinato da contributi dei fondatori per complessivi euro 80.000,00 e altri contributi pubblici e privati per euro 101.000,00;
- i costi pari ad euro 181.000,00 risultano composti per euro 118.500,00 per "Spese generali e amministrative" ed euro 62.500,00 per "Spese per attività culturali";
- il contributo previsto a carico della Regione Piemonte per l'anno 2026 ammonta ad euro 42.000,00;
- il programma di attività per l'anno 2026, incentrato sulla valorizzazione della biblioteca di Luigi Firpo, promuove la ricerca storica (storia politica, Riforma/Controriforma, Utopia/Distopia, storia del libro, diritti umani) con eventi e convegni, rendendo accessibile il suo patrimonio bibliografico (fondi antico e moderno) per studiosi e cittadini, anche tramite digitalizzazione e collaborazioni scientifiche, caratterizzandosi per ricchezza e valore culturale delle iniziative proposte ed evidenziando in tal modo una programmazione della Fondazione volta all'approfondimento di variegate tematiche storiche, politiche e umanistiche;
- sussiste coerenza dell'attività prevista nel programma in esame con particolare riferimento agli artt. 2 ("Finalità) e art. 3 ("Obiettivi") della legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018, le disposizioni statutarie e con la programmazione regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale (D.C.R.) n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11"), con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura per gli anni 2025-2027;
- il contributo di euro 42.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce

obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione Piemonte e potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente individuati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale 2025-2027 rep. n. 446 del 17 dicembre 2025, approvata con determinazione dirigenziale del predetto Settore n. 579 del 2 dicembre 2025, stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali approvate con il succitato provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028;

- il bilancio preventivo 2026, unitamente al programma delle attività 2026, possono essere approvati, con la raccomandazione del mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo di euro 42.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa, e potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente individuati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale approvata con determinazione dirigenziale del predetto Settore n. 579 del 2 dicembre 2026 stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio predisposte dalla Fondazione ed approvate con il succitato provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene di fornire al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea dei Fondatori della Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo” il giorno 9 febbraio 2026 i seguenti indirizzi:

- in riferimento al punto n. 2) all'ordine del giorno (“Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione”), di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 dello statuto, in merito alla nomina del sig. Anthony Marasco, individuato dalla Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo” secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, lettera e) dello statuto, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- in riferimento al punto n. 3) all'ordine del giorno (“Nomina del Presidente della Fondazione”), di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 dello statuto e dell'art. 14, comma 4 dello stesso, in merito alla nomina della sig.ra Paola Rumore quale Presidente della Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo”;

- in riferimento al punto n. 4) all'ordine del giorno (“Approvazione del bilancio preventivo 2026 e relativo programma di attività”), di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2026 accompagnato dal Programma delle attività 2026, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo di euro 42.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa, e potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente individuati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale 2025-2027, approvata con determinazione dirigenziale del Settore “Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali” n. 579 del 2 dicembre 2026 stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio predisposte dalla Fondazione ed approvate con il succitato provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028.

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024, ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'incarico di

componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo” (punto n. 2 all’ordine del giorno) e l’incarico di Presidente della Fondazione medesima (punto n. 3 all’ordine del giorno), sono entrambi ricoperti a titolo gratuito; il contributo regionale di euro 42.000,00 previsto nel bilancio di previsione 2026 della Fondazione non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa (punto n. 4 all’ordine del giorno).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta DGR n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta Regionale unanime

delibera

- di fornire al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all’Assemblea dei Fondatori della Fondazione “Luigi Firpo” il giorno 9 febbraio 2026 i seguenti indirizzi:

- in riferimento al punto 2) all’ordine del giorno (“Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione”), di esprimersi favorevolmente ai sensi dell’art. 14 comma 4 dello statuto in merito alla nomina del sig. Anthony Marasco, individuato dalla Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo” secondo quanto previsto dall’articolo 7, comma 1, lettera e) dello statuto;
 - in riferimento al punto 3) all’ordine del giorno (“Nomina del Presidente della Fondazione”), di esprimersi favorevolmente, ai sensi dell’articolo 11, comma 1 dello statuto e dell’art. 14, comma 4 dello stesso, in merito alla nomina della sig.ra Paola Rumore, quale Presidente della Fondazione “Centro studi sul pensiero politico Luigi Firpo”;
 - in riferimento al punto 4) all’ordine del giorno (“Approvazione del bilancio preventivo 2026 e relativo programma di attività”), di esprimersi favorevolmente in merito all’approvazione del bilancio di previsione 2026, accompagnato dal programma delle attività 2026, raccomandando al contempo il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l’equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo di euro 42.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa, e potrà essere determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale, sulla base dei progetti specifici riferiti all’anno 2026 eventualmente individuati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale 2025-2027 approvata con determinazione dirigenziale del Settore “Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali” n. 579 del 2 dicembre 2025 stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali per il medesimo triennio predisposte dalla Fondazione ed approvate con il succitato provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028;
- che la presente non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.